

RETE LAICA BOLOGNA
26 FEBBRAIO 2010
COMUNICATO STAMPA

**BIOTESTAMENTO. CECCONI: "PRIORITA' SONO
LE RICHIESTE DEI CITTADINI. REGISTRO NON SIA USATO
PER BATTAGLIA POLITICA SULLA PERMANENZA DEL COMMISSARIO"**

Maurizio Cecconi, portavoce della Rete Laica Bologna, in merito alla discussione sul registro dei testamenti biologici e alla sua operatività ad opera del Commissario Cancellieri.

“Come Rete Laica Bologna invitiamo tutte le forze politiche, di destra e di sinistra, **a fare un passo indietro**. Non usino il registro dei testamenti biologici per fare una battaglia sulla permanenza del Commissario Cancellieri. Altrimenti **corriamo tutti il rischio di vedere sfumata la realizzazione di un atto di civiltà**, che ha visto impegnata la città per lunghi mesi. **Andiamoci molto, ma molto cauti**: qui c'è in gioco la volontà della stragrande maggioranza dei cittadini bolognesi di dotarsi del registro e **questa volontà non la si può mettere in secondo piano**”, così **Maurizio Cecconi**, portavoce della **Rete Laica Bologna**, che continua: **“Noi laici ci battiamo da sempre per il rispetto della Costituzione Italiana e per noi la legge, anche quando fastidiosa, va rispettata.** Vale anche per la legge elettorale: se questa impone un anno di commissariamento, che commissariamento sia. Ciò detto, **giudichiamo avventato l'esordio del Commissario**: è appena arrivata e vorrebbe dettare cosa è urgente e cosa no. Come se la storia amministrativa di Bologna iniziasse ora, come se del testamento biologico non si fosse dibattuto per mesi e come se le buche nelle strade non si sistemassero periodicamente - per poi inevitabilmente riformarsi - da decenni. Piuttosto dica: “E' un argomento del quale preferisco non occuparmi”. Sarebbe più onesto nei confronti della maggioranza dei cittadini bolognesi che chiedono a gran voce di avere il registro dei testamenti biologici presto in funzione. Rinnoviamo”, conclude Cecconi, **“la nostra richiesta di un incontro. E se gli eventi lo richiederanno, la Rete Laica Bologna è pronta a una nuova raccolta di firme da depositare sulla scrivania del Commissario”**”.